

## **8. IL TPV ALL'ESTERO**

É possibile svolgere il TPV all'estero fino a un massimo di 16 CFU, pari a 400 ore, presso qualificati Enti stranieri convenzionati con l'Ateneo.

Sono considerati qualificati gli Enti stranieri con strutture sanitarie pubbliche o private o altri enti esteri non universitari, dove venga svolta con continuità un'attività psicologica che rientra in quelle definite dall'art. 1 della Legge n. 56/1989.

Più precisamente:

- per i paesi europei, sia sedi private che sedi pubbliche (quali ad esempio ospedali, enti assistenziali, scuole, aziende pubbliche). Non possono essere convenzionate sedi universitarie.

- per i paesi extra-europei solo sedi pubbliche (quali ad esempio ospedali, enti assistenziali, scuole, aziende pubbliche). Non possono essere convenzionate sedi universitarie.

Per gli enti stranieri non disponiamo di elenchi di Enti convenzionati all'estero.

Se sei interessato a svolgere il TPV all'estero, spetta a te prendere contatti diretti e personali con le strutture straniere.

La SEDE da convenzionare deve avere in organico uno psicologo che sia stabilmente parte dello staff da almeno 3 anni continuativi e deve dedicare almeno 15 ore alla settimana allo studente in TPV.

Per l'attivazione e lo svolgimento del TPV estero le indicazioni contenute nei capitoli precedenti sono tutte applicabili al TPV da svolgere all'estero, salvo le precisazioni di seguito riportate e richieste dalla particolarità della sede ospitante non soggetta alla normativa italiana.

Una volta ottenuta la disponibilità dalla Sede estera ospitante, dovrai seguire le fasi descritte di seguito.

### **✓ PRIMA FASE**

Devi ottenere dall'ente straniero i seguenti documenti:

**a) LETTERA DI PRESENTAZIONE DELL'ENTE:** deve essere compilata dall'ente estero ospitante su propria carta intestata e firmata specificando il ruolo del firmatario, nella quale devono essere espresse le informazioni di base dell'Ente (denominazione, ubicazione, numeri di telefono ed e-mail di contatto), gli ambiti di competenza nei quali opera, nominativo e qualifiche professionali del tutor proposto, le attività che questi propone di far svolgere al tirocinante, la disponibilità settimanale oraria.

**b) CURRICULUM VITAE DEL TUTOR ESTERO** dal quale deve risultare che esercita la professione di psicologo da almeno 3 anni.

E' tua cura trasmettere la suddetta documentazione, che deve essere redatta in lingua italiana/inglese o in alternativa nella lingua del luogo con annessa traduzione giurata in italiano a tuo carico, al Servizio TPV -all'indirizzo e-mail [psycoconvenzioni@unich.it](mailto:psycoconvenzioni@unich.it)- che la sottoporrà al parere e all'autorizzazione preventiva della Commissione Paritetica Tirocini, che valuterà se l'ente ospitante ed il tutor psicologo sono idonei, non potendo essere applicati tutti i criteri stabiliti per le strutture situate nel territorio nazionale.

### ✔ SECONDA FASE

Con il parere favorevole della CPT, il Servizio TPV procederà a prendere contatti con l'Ente straniero per la stipula della Convenzione e del connesso Progetto formativo per lo svolgimento del TPV.

### ✔ TERZA FASE

Devi presentare la domanda di attivazione del TPV con le modalità e i tempi indicati nelle [pagine precedenti](#) e seguire le ulteriori informazioni sullo [svolgimento delle attività](#).

SE SEI INTERESSATO A CANDIDARTI PER UNA BORSA CHE TI SUPPORTI ECONOMICAMENTE NEL PERIODO DI TPV SVOLTO ALL'ESTERO, OLTRE ALLA PROCEDURA DESCRITTA SOPRA DEVI PARTECIPARE AL BANDO ERASMUS+ MOBILITA' PER TRAINEESHIP, PUBBLICATO OGNI ANNO DALL'ATENEO NELLE PAGINE WEB DEDICATE ALLA [MOBILITÀ ERASMUS](#).

In questo caso dovrai scegliere una sede europea per il TPV.

### ✔ QUARTA FASE

Terminate le attività di TPV presso l'Ente estero dovrai attenerti alle indicazioni già fornite nei capitoli precedenti sulla [conclusione del TPV](#).

